



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 6 del 20/08/2020

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni: A.14, A.26 Decreto VIA n. 352/2013 per la sola stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Arci nel Comune di Catania (intervento B)</p> <p>ID_VIP 5327</p>
Proponente:	<p>TERNA S.p.A.</p>

ID_VIP 5327 Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni: A.14, A.26 Decreto VIA n. 352/2013 per la sola stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Arce nel Comune di Catania (intervento B)

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall'art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società TERNA S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A.14) e n. A.26 impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.352/2013 relativo al progetto “*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*”; la domanda presentata è riferita al solo cantiere della stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Arce nel Comune di Catania (intervento B);
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/40370 e prot.n.MATTM/40374 in data 01/06/2020;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/56996 del 22/07/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/2313 in data 24/07/2020 ha trasmesso, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica di competenza, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il D.M. n.352/2013 è stato decretato la compatibilità ambientale del progetto “*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*” con prescrizioni;
- con la Determina Direttoriale prot.n.MATTM_DEC/27 del 03/03/2020) è stata determinata l'ottemperanza alle prescrizioni n. A.14 e n. A.26 del D.M.n.352/2013 del progetto “*Elettrodotto a 380 kV, in singola terna, denominato “Paternò-Priolo”, con riferimento al solo intervento relativo all'interramento in cavo per una lunghezza di circa 1,5 km dell'elettrodotto aereo esistente a 150 kV S.E. Paternò - C.P. Barca;*

ID_VIP 5327 Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni: A.14, A.26 Decreto VIA n. 352/2013 per la sola stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Archi nel Comune di Catania (intervento B)

- le prescrizioni n. A.14 e n. A.26 del D.M.n.352/2013 sono di competenza del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Territorio;

RILEVATO che:

- il progetto di "Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò -Priolo" prevede la costruzione di un nuovo elettrodotto ad altissima tensione nell'area sud-orientale della Sicilia, congiungendo così la SE di Paternò, nella Città metropolitana di Catania, con la SE di Priolo Gargallo, nel libero consorzio comunale di Siracusa.

-la realizzazione della nuova Stazione Elettrica 380/220/150 kV di Pantano come parte del progetto sarà ubicata nel comune di Catania (CT) ed interesserà un'area per una superficie complessiva di circa 22 ettari (220.000 mq), lontana da centri abitati. La zona interessata ricade in terreni ad uso agricolo (Zona E) secondo gli strumenti urbanistici vigenti del comune di Catania;

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla prescrizione punto A.14 e A.26 del D.M. n.352/2013 limitatamente al solo cantiere della stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Archi nel Comune di Catania (intervento B);

RILEVATO che:

- la **prescrizione n. A.14** riporta:

"Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentato un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione dell'opera che definisca: la localizzazione dei cantieri base e la relativa logistica, che dovranno essere ubicate in aree prive di vincoli e riducendo comunque al minimo l'occupazione di aree; dovranno essere indicate e localizzate le aree di cantiere (elettrodotti aereo e interrato e S.E. Pantano) e le piste di cantiere; dovranno essere indicati gli eventuali recettori sensibili interessati e le misure che si intendono attuare per la mitigazione degli impatti, le misure per evitare il superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente relativamente alle emissioni e agli scarichi.";

- la **prescrizione n. A.26** riporta:

"Il proponente dovrà attuare tutte le misure di mitigazione/compensazione proposte nel SIA e nella documentazione integrativa. In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere adeguatamente progettati gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e piste di cantiere previste per la realizzazione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam. I progetti dovranno contemplare anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni dal momento dell'impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite";

- la **documentazione trasmessa** con riferimento alla prescrizione è la seguente:

- elaborato PIANO DI CANTIERIZZAZIONE E DI GESTIONE AMBIENTALE e relativi allegati;

RILEVATO che con riferimento alla documentazione presentata dal proponente:

- il proponente fornisce una descrizione sintetica del progetto della stazione elettrica, del piano di cantierizzazione comprensivo di: ubicazione area di cantiere, programma lavorazioni, movimentazione terre e ripristino aree cantiere ed infine del piano di gestione e mitigazione degli impatti ambientali;
- sono riportati gli accorgimenti tecnici e di gestione dei potenziali impatti ambientali per intervento;
- l'area esterna alla SE sarà interessata da un intervento integrato con finalità sia idrauliche che naturalistiche, tramite la realizzazione di un bacino di compensazione idraulico in ottemperanza alle prescrizioni n. A.2 e n. A. 3 del D.M. 352/2013;

ID_VIP 5327 Elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Priolo" - Prescrizioni: A.14, A.26 Decreto VIA n. 352/2013 per la sola stazione elettrica 380/220/150kV, ubicata in località Pantano d'Arce nel Comune di Catania (intervento B)

- sono presentati inoltre elaborati dettagliati ed esaustivi relativi alla mitigazione dell'impatto paesaggistico e alla costruzione di un buon paesaggio vegetale;
- è previsto il monitoraggio in corso d'opera per tutta la durata dell'attività dei cantieri: sono previsti tre punti di monitoraggio acustico, due punti di monitoraggio della qualità dell'aria e un punto di monitoraggio dell'ambiente idrico;

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il "PIANO DI CANTIERIZZAZIONE E DI GESTIONE AMBIENTALE", redatto in ottemperanza alle prescrizioni n. A.14 e n.A.26 del D.M.n.352/2013, richiama vari adempimenti compiuti dalla società proponente in ottemperanza ad ulteriori prescrizioni, sia di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sia dell'ARPA Sicilia;
- tali adempimenti devono essere esaminati nell'ambito delle singole procedure di ottemperanza, quali la gestione delle terre e rocce da scavo (Prescrizione A.10 – MATTM), il piano di monitoraggio ambientale (prescrizione A.11 - MATTM), i capitolati d'appalto per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni ed accorgimenti al fine di rispettare le condizioni ambientali durante la fase di costruzione (prescrizione A.12 – ARPA Sicilia);
- la pronuncia in merito a tali adempimenti è anche direttamente collegata con gli aspetti delle prescrizioni n. A.14 e n. A.26 in questione;
- la valutazione di altri stralci progettuali per quanto riguarda la cantierizzazione è opportuno che veda una previa definizione di una tempistica sull'attuazione delle ottemperanze, da definire con gli altri enti coinvolti nelle stesse verifiche di ottemperanza, per una più ampia esaustività della verifica;
- il proponente è tenuto a recepire ogni ulteriore indicazione in merito alle mitigazioni durante la fase di cantiere che venga eventualmente apposta nell'ambito delle ulteriori verifiche di ottemperanza sulle prescrizioni contenute nel D.M. n.352/2013 di competenza sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sia dell'ARPA Sicilia;

CONSIDERATO e VALUTATO, in conclusione, in questa fase, che anche per la consistenza dell'intervento, le prescrizioni n. A.14 e n. A.26 possano ritenersi ottemperate;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n.A.14 e n.A.26 del D.M. n.352/2013, relativo al progetto "*Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse*";

- *le prescrizioni n.A.14 e n.A.26 del D.M. n.352/2013 sono ottemperate parzialmente, limitatamente al solo cantiere della stazione elettrica 380/220/150kV ubicata in località Pantano d'Arce nel Comune di Catania (intervento B).*